

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL BUDGET ANNUALE 2016

In data 23 ottobre 2015 il Collegio ha esaminato, nel corso di apposita verifica, il Budget annuale 2016 con i relativi allegati ed ha preso nota della Relazione del Presidente.

Il Collegio ha constatato che, come illustrato dal Presidente dell'Ente, nella relazione all'uopo redatta, le previsioni in oggetto sono state formulate tenuto conto delle previsioni dettate dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa approvato dall'Ente in data 17 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito in legge n. 125/2013. A seguito dell'adozione di tale regolamento in ottemperanza della richiamata normativa l'Ente non è più tenuto al riversamento dei risparmi sui "consumi intermedi" all'erario in quanto gli enti associativi, quale 'Automobile Club d'Italia e di conseguenza, gli Automobile Club locali, non gravano sulla finanza pubblica. I risparmi conseguiti in applicazione di tali disposizioni assieme a quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto della razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Gli utili di esercizio saranno appostati ad una riserva di patrimonio netto e potranno essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi sociali come previsto dal Regolamento sopracitato.

In rispetto a quanto sopra indicato, il budget è stato redatto sulla base delle attività che si prevede verranno svolte nel corso del 2016, rispetto alle previsioni 2015 nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato relativo all'esercizio 2014.

Il Budget Annuale 2016, composto da Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, la Relazione del Presidente e dal Budget di Tesoreria è stato formulato conformemente al Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal CD dell'Ente in data 25 settembre 2009 e successivamente approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è stato integrato degli allegati previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, che ha emanato i provvedimenti attuativi del DL n. 91 /2011, e precisamente:

1. il budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del succitato Decreto Ministeriale;
2. il budget economico pluriennale;
3. il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
4. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Con riferimento all'allegato 3) previsto dal DM 27/03/2013 e dalla circolare MEF n. 35 del 22 agosto 2013 si prende atto che tale allegato, come da lettera circolare di Aci Italia prot. n. 9296/13 del 09/10/2013, in accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale

di finanza andrà compilato solamente in occasione del bilancio di esercizio a partire da quello relativo all'anno 2014, ciò in quanto né l'ACI né gli AA.CC. fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri).

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività che l'Ente intende svolgere nel corso dell'esercizio in esame.

Le voci di ricavo sono state previste con attendibilità e le voci di costo, oculatamente stanziato, appaiono congrue, conformemente a quanto prevede il Regolamento di amministrazione e di contabilità adottato dall'Ente e sono state formulate in rispetto del nuovo Regolamento approvato dal Consiglio direttivo il 17 dicembre 2013.

Il Budget analizzato presenta le seguenti risultanze riassuntive:

BUDGET ECONOMICO GENERALE	consuntivo 2014	budget economico assestato 2015 (b)	budget economico 2016 (c)	differenza (c -b)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.000.530	1.070.000	1.070.000	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	902.349	1.045.583	1.049.383	- 3.800
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	98.181	24.417	20.617	3.800
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.286	500	4.600	4.100
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- 7.800	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-3.000	-4.000	-
RISULTATO PRIMA DELL'IMPOSTE	94.667	21.917	21.217	-700
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.093	4.500	4.500	-
UTILE DELL'ESERCIZIO	93.574	17.417	16.717	-700

(Tab. 1)

Passiamo adesso all'analisi dettagliata delle risultanze della Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore totale della produzione risulta invariato rispetto ai valori previsionali del 2015 in quanto l'attività dell'Ente risulta costante nella sua gestione.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel totale dei costi della produzione si rileva un incremento rispetto ai valori previsionali 2015 complessivo di euro 3.800 dovuto all'incremento per spese variabili in rapporto al valore della produzione e alla previsione di spese legali a tutela dell'ente.

La previsione tiene conto inoltre, delle disposizioni previste dagli articoli 5 e 6 del Regolamento relativamente alle riduzioni del 10% del totale dei costi complessivi sostenuti negli stessi titoli, B)6 B)7 e B)8 nell'anno 2010 già recepite nel previsionale 2015.

C- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'incremento dei proventi finanziari rispetto al 2015 di complessivi € 4.100,00 è da attribuire al previsto incremento degli introiti per interessi attivi in base agli andamenti dei tassi attivi del mercato sulle giacenze medie.

D- RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

Non sono previste svalutazioni di attività finanziarie.

E- TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono stati previsti oneri straordinari unicamente in via prudenziale.

Il Collegio ha verificato l'esistenza dei requisiti indicati nella circolare ACI-Direzione Centrale Amministrazione e Finanza Prot. 8515/12 del 03/09/2012 relativamente alla predisposizione del Budget ed in particolare il rispetto dell'obiettivo economico.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio ritiene che il budget sia stato redatto in conformità ai criteri contenuti nei Regolamenti, secondo ordinate regole contabili, con l'adozione di stime effettuate con modalità tali da soddisfare l'attendibilità dei ricavi e proventi, nonché la congruità dei costi ed oneri preventivati.

Il Collegio prende atto, come già indicato in premessa, che a seguito dell'adozione del Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo in data 17 dicembre 2013 l'Ente non sarà più tenuto al riversamento all'Erario dei risparmi sui "consumi intermedi" in quanto gli enti associativi, quale l'Automobile Club d'Italia e di conseguenza, gli Automobile Club locali, non gravano sulla finanza pubblica. I risparmi conseguiti, in base al regolamento, assieme a quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto della razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio, appostati ad una riserva di patrimonio netto da destinare esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi sociali.

Allegati al Budget

Il Collegio prende atto che, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal DLgs. N.91 del 31/05/2011, in base alle norme attuative emanate dal DM 27/03/2013 e dalla circolare MEF n. 35 del 22 agosto 2013 l'ente ha predisposto le seguenti tabelle:

- allegato 1) il budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del succitato Decreto Ministeriale;
- allegato 2) il budget economico pluriennale;
- allegato 4) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

L'allegato 1) rappresenta una riclassificazione dei valori di budget economico annuale.

L'allegato 2) rappresenta il budget economico pluriennale riclassificato, proiettato per un periodo di tre esercizi 2016-2018; la prima annualità coincide con budget 2016.

L'allegato 4) il presente allegato è composto da tre prospetti:

- 1) Piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica
- 2) Piano degli obiettivi per progetti
- 3) Piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

Si prende atto che relativamente, al punto 3) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, l'Automobile Club Perugia, non prevede particolari progetti autonomi se non lo svolgimento delle attività istituzionali. La tabella pertanto è stata allegata senza rilevazione di dati.

Con riferimento all'allegato 3) previsto dal DM del 27/03/2013 l'Ente rileva che, come da lettera circolare di Aci Italia prot.9296/13 del 09/10/2013, è stato concordato con il MEF – IGF di compilare tale allegato solamente in occasione del bilancio di esercizio a partire da quello relativo all'anno 2014, in quanto né l'ACI né gli AA.CC. fanno attualmente parte delle amministrazioni tenute all'adozione del sistema SIOPE.

In base a quanto sopra espresso, si esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del Budget Annuale 2016 e dei relativi allegati.

La riunione termina alle ore 12,30

Perugia, li 23 ottobre 2015

Il Collegio Dei Revisori

Dott. Franco Petrini-Presidente del Collegio 

Rag. Damira Maurini – Componente 

Rag. Gianni Cocciari – Componente 